

ALLEGATO "F"



VERBALE N. 8/2023

**COMUNE DI POGGIO RENATICO
PROVINCIA DI FERRARA**

PARERI

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 239 - 1° COMMA LETT. B) - D.LGS. N. 267/00,

**Proposta di Deliberazione
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: 2^ VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DEL
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025. APPLICAZIONE QUOTE DI
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 VINCOLATO E DESTINATO AD
INVESTIMENTI E QUOTA AVANZO DISPONIBILE 2022 PER INVESTIMENTI.**

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Il sottoscritto Dott. Stefano Bigi, in qualità di Organo di Revisione economico-finanziario del Comune di Poggio Renatico, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 13/10/2020,

RICHIAMATO l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL - parte seconda "Ordinamento finanziario e contabile" che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali ed in particolare l'art. 175 "Variazioni al bilancio di Previsione ed al piano esecutivo di gestione" il quale:

- al comma 1. sancisce che *"Il bilancio di previsione può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento"*;
- al comma 2 sancisce che: *"le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"*
- al comma 4 sancisce che: *"i sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e*

comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine".

RICHIAMATO il proprio verbale n. 37 del 13/12/2022, relativo al parere favorevole rilasciato in merito alla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato dal consiglio comunale dell'ente, con deliberazione n. 47 del 28/12/2022;

ESAMINATA la proposta di deliberazione ricevuta, di cui all'oggetto, che sarà approvata dal Consiglio Comunale, nella prossima seduta consiliare, completa dell'elenco delle variazioni di bilancio triennio 2023-2025 da apportare e degli altri allegati;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

RICHIAMATO il proprio verbale n. 7/2023, relativo al parere favorevole rilasciato in merito alla proposta di approvazione del Rendiconto 2022, approvato dal consiglio comunale dell'ente, con deliberazione che sarà assunta nella medesima seduta consiliare di approvazione della presente proposta di delibera;

DATO ATTO che la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 nel Rendiconto 2022 è così distinta e riepilogata:

1) PARTE ACCANTONATA:

• Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022:	€ 1.366.728,02
• F.do anticipaz. Liquidità DL 35/2013 e s.m.i	€ 0,00
• Fondi perdite società partecipate	€ 380,17
• Fondo contenzioso	€ 62.000,00
• Altri accantonamenti	€ 64.603,23
TOT. PARTE ACCANTONATA	€ 1.493.711,42

2) PARTE VINCOLATA:

• Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili:	€ 339.215,36
• Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 41.041,54
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
• Altri vincoli	€ 0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 380.256,90

3) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI: € 54.519,69

4) PARTE DISPONIBILE: € 1.432.399,52

TOTALE RISULTATO DI

AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 € 3.360.887,53

SBj

RICHIAMATO l'art. 187 comma 2) del TUEL che prevede che:

“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

VISTO E CONSIDERATO CHE

- L'art. 175 c. 3 del TUEL che prevede che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- la richiesta prot. 5786 del 31/03/2023 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, conservata agli atti dell'ente, con la quale si richiede il finanziamento sia urgente che non, di spese d'investimento come dettagliato nella nota indicata e come riportate nell'allegato A e B alla proposta di delibera in esame;
- per il finanziamento di tali spese urgenti occorre utilizzare una quota di avanzo di amministrazione 2022 vincolato e destinato ad investimenti nonché una quota di avanzo disponibile, come da rendiconto 2022, per complessivi € 426.576,18;

CONSIDERATO che si ritiene che la facoltà introdotta per l'anno 2023 dall'art. 1 comma 775 della legge n. 197/2022, che prevede: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*, non riguardi solamente gli enti locali che si trovano ancora in esercizio provvisorio e che devono procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023, ma che per evidenti motivi di parità di trattamento, anche gli enti che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2023, possano avvalersi di tale deroga, attraverso una variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo libero per il finanziamento di spese in conto capitale urgenti, prima della adozione della delibera degli equilibri di bilancio 2023;

VISTO altresì che si rende necessario per l'Ente provvedere a variazioni al bilancio 2023-2025 al fine di procedere al finanziamento di spese correnti necessarie a garantire la funzionalità dei servizi, come da richiesta degli uffici comunali come riepilogate nell'allegato A e B) alla proposta in esame;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 46 del 28/12/2022, con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;

RICHIAMATA la Deliberazione C.C. n. 47 del 28/12/2022 avente per oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 e relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 122 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023-2025 e sono state assegnate le dotazioni finanziarie in termini di competenza per il triennio 2023-2025 e con riferimento al primo esercizio in termini di cassa;

VISTO

- L'art. 175 c. 3 del TUEL che prevede che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- Le richieste di spese urgenti in conto capitale;
- l'analisi svolta dagli uffici comunali, relativamente alle entrate e spese assegnate con il Peg 2023-2025, coadiuvati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'ente, dalla quale è emersa la necessità di approvare variazioni al bilancio 2023-2025;
- che non risulta applicata al bilancio di previsione 2023 alcuna quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato o accantonato 2022;
- La proposta di deliberazione di cui all'oggetto, comprensiva delle variazioni da apportare al bilancio di previsione triennio 2023-2025, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2023-2025, che appaiono congrue e attendibili a livello previsionale sulla base della comunicazione delle spettanze erariali, e delle previsioni di accertamenti ad oggi risultanti nel bilancio 2023 sul fronte delle entrate, nonché congrue a livello di modifiche alle missioni e programmi di spesa evidenziati nello schema di variazioni proposte, viste le motivazioni citate negli allegati alla proposta di deliberazione, il tutto nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- che il bilancio 2023-2025, risulta in equilibrio a seguito dell'approvazione delle variazioni di bilancio di cui alla proposta di delibera in oggetto come dimostrato anche nell'allegato D) alla proposta in oggetto;
- che i dati al momento conosciuti della gestione dell'esercizio finanziario 2023 a seguito delle variazioni apportate al bilancio 2023-2025 con la proposta di deliberazioni di cui all'oggetto, non fanno prevedere né un disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza né della gestione dei residui, né squilibri di cassa;
- Che relativamente alle opere pubbliche inserite nella proposta di variazione al bilancio 2023-2025, che risultino singolarmente di importo superiore a € 100.000,00 occorre provvedere all'adeguamento del Piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025, in conseguenza dell'inserimento di tali opere nel bilancio di previsione 2023;
- Che la Giunta Comunale procederà a seguito dell'approvazione della delibera di cui all'oggetto, all'approvazione delle variazioni da apportare agli stanziamenti di competenza dei competenti capitoli di entrata e spesa del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, con le medesime risultanze totali della delibera in oggetto, ma disaggregate in diversi capitoli, nonché ad apportare le necessarie variazioni alle dotazioni di cassa;

RICHIAMATA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019) che prevede agli art. da 819 a 826, il superamento del Pareggio di bilancio come disposto dalle norme previgenti, fissando le nuove regole per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, ove gli enti locali si considerano in equilibrio a tal fine in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. I comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.Lgs 118/2011, rientranti ai fini del calcolo dell'equilibrio citato.

DATO ATTO che con la proposta di delibera di cui all'oggetto:

SB

- si consente il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio generale della gestione di competenza e pertanto un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- viene garantita la non negatività del fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2023.

CONSIDERATO che gli stanziamenti di competenza del bilancio 2023-2025, rispettano i limiti di finanza pubblica previste dalle norme vigenti, anche in seguito alle variazioni al bilancio 2023-2025 approvate con la presente deliberazione, come evidenziato nell'allegato D);

Il sottoscritto Dott. Stefano Bigi , Revisore Unico dei Conti del Comune di Poggio Renatico

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta avente per oggetto: "2^ VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025. APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 VINCOLATO E DESTINATO AD INVESTIMENTI E QUOTA AVANZO DISPONIBILE 2022 PER INVESTIMENTI" e relativi allegati.

li, 17/04/2023

IL REVISORE UNICO
(Dott. Stefano Bigi)



